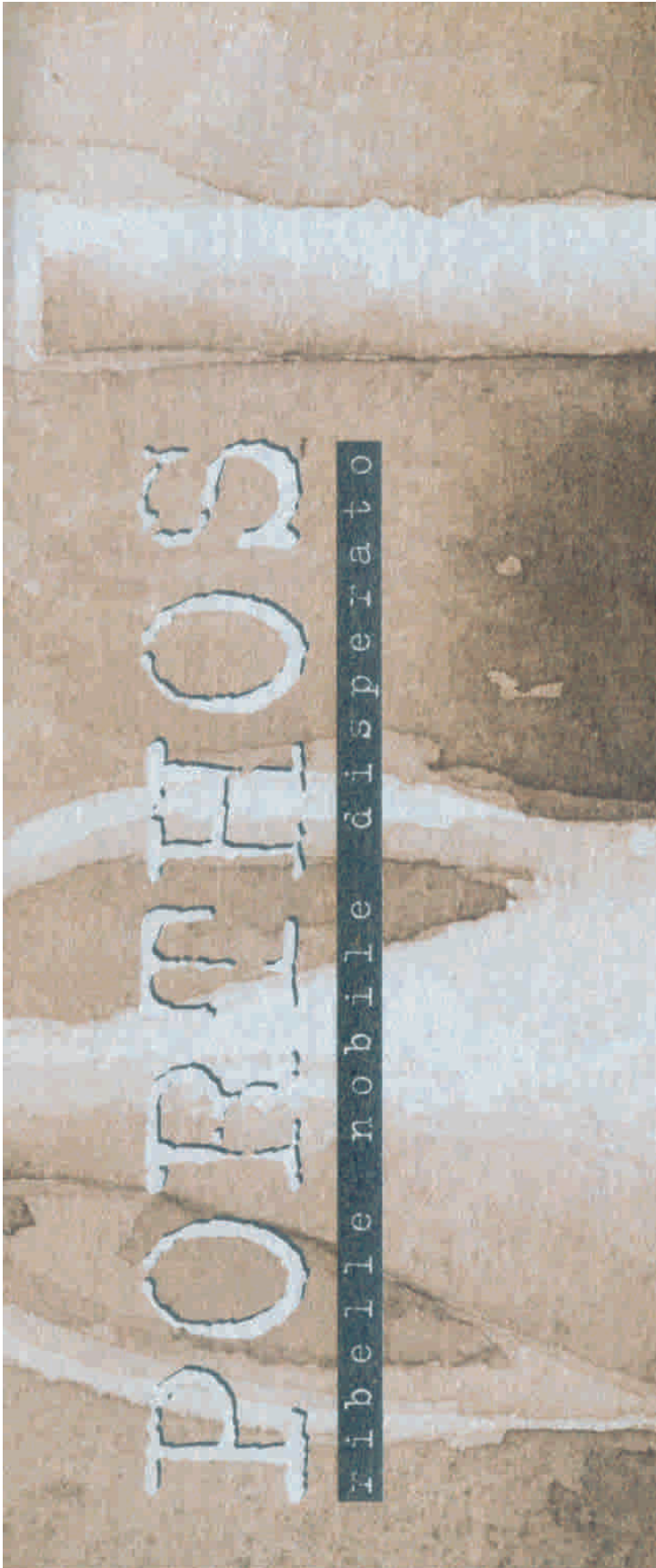


PORTHOS

uscita
Maggio
2005



Coppo

CANELLI (AT) 0141/823146

Scorre bene il Camp du Rouss 1999, versione intermedia della gamma dei fratelli Coppo, rosso di carattere, un po' polveroso ma pulito, profondo e macerato, dedicato a chi ama le note animali e la vivida asprezza della Barbera d'Asti più consueta.

Il Pomorosso ha un'altra ambizione, quella di rendere il vino piemontese universale, godibile ai più ma ancora energico per i nostalgici dell'acidità puntuta. L'obiettivo riesce in modo completo quando, come nel 1990, la selezione naturale ed una perfetta fusione con il rovere hanno salvaguardato la spontaneità e la materia del vino: il Pomorosso di quell'annata è integro ma non imploso, la carnosità sanguigna dei profumi si riverbera in bocca dove l'acidità detta un'armonia tutt'altro che seduta e avvolgente; la prova a bottiglia aperta depone per una grande evoluzione. Diverso l'esito della versione 1996, veramente troppo condizionata dal rovere per essere all'altezza della precedente: l'impatto è incoraggiante, verace, ma l'epilogo non lascia in eredità molto più un'acidità micidiale con ritorni olfattivi poco puliti. Sarà forse questione di tempo.

Lungo, maturo, ricco di sentori speziati, è il Pomorosso 1998, la sua originalità olfattiva sposa una dinamica gustativa seria: va verificato nei prossimi due-tre anni per saggiare le sue doti evolutive.

**EURO 34.00 (ASTI SUPERIORE POMOROSSO)
11.00 (CAMP DU ROUSS)**